



Grumello del Piano

Le antiche tecniche degli artigiani

Torna il mercato agricolo alla Cascina Elav (in città, in via Muraschi, zona Grumello del Piano). Domenica, dalle 9 alle 19, sono ospitati diversi artigiani bergamaschi, che raccontano la loro esperienza di recupero di antiche tecniche. In esposizione e in vendita anche prodotti locali, dagli ortaggi agli insaccati. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ornica

Polenta con salumi (e cioccolato)

Torna la festa della polenta a Ornica, il piccolo borgo che è stato rivitalizzato grazie alla pratica dell'albergo diffuso. Nel centro del paese, domenica a partire dalle 12.30, si può gustare il piatto tipico bergamasco accompagnato da formaggi della Val Brembana, salumi e, per finire, anche cioccolato. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Pellegrino Terme

Alla scoperta del Casinò

Continuano le aperture del Casinò di San Pellegrino Terme, edificio in stile liberty del 1907 ricco di stucchi, affreschi e decorazioni. Le visite sono in programma domani alle 14.30, alle 15.30 e alle 16.30, e domenica alle 10.30, alle 14.30, alle 15.30 e alle 16.30. Per informazioni, 034/521020. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentieri d'autore

Da passo Zambra il girotondo intorno al monte Grem

Con i suoi 2049 metri di altezza, la lunga pinna nel cielo tra pizzo Arera, testata di Val Parina e praterie di Golla, il Grem — irresistibile magnete bianco in inverno — nelle stagioni verdi elude le fantasie di tanti. Ma illuminante è prendergli le misure alla cintura, con la circumnavigazione sulle tracce del respiro di un mondo unico fin dalla partenza dal passo Zambra (Santella, 1251 m), con la loquace trama di cascine del monte Zambra. Siamo con il segnavia 238 nel lungo e regolare andare fino ai piedi dell'Arera, dove le tortuose faglie ci catapultano dentro la magnificenza di Camplano. Da qui il segnavia 223 invita a scoprire un'area

Dov'è

La cima del Grem (2049 metri, foto) regala un panorama completo: per chi lo desidera, dalla bocchetta di Grem in breve si giunge alla vetta da dove è possibile percorrere la lunga cresta



dove il calcare stringe il sentiero che si intrufola tra Cimetto e Foppazzi, nella natura forte dell'alpe fino alla bocchetta di Grem (1976 m). Ed ecco la discesa, prima verso il bivacco Mistri e quindi nel passaggio di nordovest fino a ritrovare il monte Zambra, con in circolo l'emozione dell'esperienza profonda.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

fino a calare con il potente Alben negli occhi e ricongiungersi al sentiero che chiude il periplo (segnavia 223)

Allestite sul Sentierone le bancarelle degli artigiani del ferro e del legno
In Città Alta, brindisi, torta e i fuochi d'artificio dagli spalti di San Giacomo

Sant'Alessandro e l'umiltà Il patrono tra festa e teatro

Estate, stagione di feste patronali. Da Nord a Sud, in Italia, il santo patrono si celebra tra devozione e popolare mondanità. A Bergamo, tra musica, letture e spettacoli pirotecnici, si rende onore a Sant'Alessandro martire. La fede e la dimensione civica si stringono all'unisono davanti al patrono, in nome dell'umiltà. Perché le celebrazioni sono un'occasione per riflettere su una virtù dimenticata.

L'invito della Diocesi e del Comune è «allontanarsi dall'egocentrismo del nostro tempo per ricordarsi che non siamo il centro del mondo». Stasera, alle 20.45, nella chiesa del monastero di Santa Grata, in via Arena, si concluderanno gli incontri d'approfondimento su uomini e donne umili, organizzati nei luoghi del martirio del santo, con la figura di Maria Elisabetta Mazza. Domani la giornata centrale di festeggiamenti «sacri e profani»: sul Sentierone le bancarelle di artigiani del ferro e del legno, allestite oggi e domani dalle 9 alle 24, domenica dalle 9 alle 21; dalle 10 alle 12, il concerto di campane, con i rintocchi della Torre Civica e della Cattedrale come apripista per tutti i campanili della città; alle 16 lo spettacolo degli sbandieratori in Piazza Vecchia. Alle 21, in Duomo, «Il centro del mondo. Canto a una virtù dimenticata»: rappresentazione tea-



Filo conduttore L'umiltà è la virtù scelta per festeggiare Sant'Alessandro

Mostre e visite

ARTE, APERTURE STRAORDINARIE

Domani, fino alle 23, nel Palazzo della Ragione, si potrà visitare la personale dedicata allo scultore Gary Kuehn, mentre dalle 20 alle 23 si potrà salire sulla Torre del Gombito (prenotazione

obbligatoria, 035/242226). Domani e domenica dalle 19 alle 22, aperta la Basilica di Santa Maria Maggiore con le tarsie dell'iconostasi di Lorenzo Lotto. (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi

● Oggi, domani e domenica verranno allestite le bancarelle sul Sentierone

● Domani, dalle 10 alle 12.15, il concerto di campane

● Sempre domani, alle 16, lo spettacolo con gli sbandieratori

● Domani alle 21, in Cattedrale, «Il centro del mondo. Canto a una virtù dimenticata»

● Domani, alle 23, i fuochi d'artificio da San Giacomo

trale, con drammaturgia di Gabriele Allevi, Luca Doninelli e Valter Malosti, anche regista e attore, accosta i testi biblici di Isaia alla conferenza «Questa è l'acqua», tenuta da David Foster Wallace. A unire le letture, il tema dell'umiltà e la voce recitante di Malosti, a intermezzarle la chitarra di Andrea Baido in dialogo con i rintocchi del Campanone e i suoni elettronici del duo Gup Alcaro e Paolo Spaccamonti. Al termine dello spettacolo, sotto i portici del Palazzo della Ragione, brindisi con Valcalepio e degustazione della torta di Sant'Alessandro. Alle 23, fuochi d'artificio dagli spalti di San Giacomo. Domenica le campane annunceranno il pontificale del vescovo che, alle 10.30, celebrerà la messa solenne in Cattedrale, mentre alle 18.30 la celebrerà in Sant'Alessandro in Colonna.

Ma la festa del patrono è anche folclore: domenica alle 12, in piazza Duomo, esibizione di gruppi folcloristici; dalle 15 alle 20 il concerto di campane itineranti tra le vie della città; alle 16 la parata degli Unity Show Project in Piazza Vecchia, alle 17 il concerto bandistico al Monastero d'Astino, con il corpo musicale Sant'Agata di Martinengo, mentre alle 18, in Santa Maria Maggiore, quello d'organo con musiche di Bach, Mendelssohn, Esposito e Reger.

Daniela Morandi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per il tempo libero

I disegni dal vivo con sabbie luminose



Albino
L'appuntamento è per stasera, alle 21, davanti alla chiesa di San Giuliano

La sabbia disegna un cuore che si trasforma in mongolfiera, ritrae Rose e Jack sul Titanic e clessidre e orologi per lanciare un messaggio in modo leggero: non sprecare tempo. È lo spettacolo di sabbie luminose curato da Andrea De Simone. Stasera alle 21 viene proiettato, per la prima volta, sulla facciata della chiesa di San Giuliano ad Albino, a 11 metri di altezza. L'artista bergamasco «disegna» dal vivo con la sabbia, mentre in sottofondo scorre un testo ispirato all'«undicesimo comandamento», «Ama il prossimo tuo come te stesso». De Simone porta le sue creazioni in tutta Italia, all'aperto, a ingresso libero e gratuito. Per informazioni si può scrivere una mail a info@sabbie-luminose.it. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

Un percorso a piedi con tappe da gustare



Dossena
Domenica, alle 10, è in programma una camminata enogastronomica

A Dossena, tra la Val Brembana e la Valle Seriana, molti aspetti della vita attuale sono rimasti simili alla tradizione. Per riscoprirli, domenica alle 10 da via don Pietro Rigoli inizia una camminata enogastronomica di 3 chilometri, a passo dolce. Per rendere meno affollato il punto di ritrovo, è disponibile una navetta che parte dal campo di calcio in via Provinciale. Lungo il tracciato a piedi si può sostare in dieci punti per assaggiare prodotti tipici, ascoltare le storie dei minatori di Dossena e vedere dal vivo il lavoro di artigiani locali, ancora tramandato di generazione in generazione. Non manca la musica tipica, che ravviva ogni tappa. Per maggiori informazioni, infopointdossena@gmail.com oppure 0345/49443. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli sportivi

We Run, i tragitti e le quattro soste



In città
Il ritrovo per partecipare alla We Run è stasera alle 20.30 al parco Goisis

Dieci chilometri di corsa, con quattro stop. Il ritrovo è stasera alle 20.30 al parco Goisis, in città bassa, la partenza alle 21. Chiunque può partecipare, iscrivendosi tramite la pagina Facebook dell'organizzatore, We Run Bergamo. Le tappe sono definite, a distanza di 2 o 3 chilometri l'una dall'altra, ma i percorsi sono liberi e anche il ritmo di marcia è a scelta. Chi vuole prendersela con più calma può approfittare delle soste per riposare; chi è più allenato può cimentarsi in esercizi fisici. La gara non è competitiva, ma chi fosse interessato ha la possibilità di vincere un pettorale da sfoggiare nella Bergamo City Trail Millegradini, in programma il 16 settembre, organizzata da Asd Runners Bergamo. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i goliardici

Corsa a tutta birra (anche mascherati)



Casnigo
Appuntamento domenica, alle 9, poi la corsa goliardica lunga circa 7 chilometri

Se bevi, guadagni tempo. Domenica, alle 9, dal Santuario della Madonna d'Erbia, a Casnigo, parte Arranca Parafulmen, una corsa goliardica di 7 chilometri tra i monti, con destinazione il Rifugio Parafulmine, a Gandino. Lungo il percorso gli atleti possono fermarsi in quattro tappe a bere birra. Non è obbligatorio, ma per ogni lattina da 33 cc, il corridore riceve uno «sconto» di 10 minuti sul tempo di percorrenza. Anche quest'anno sono più di 200 i partecipanti (le iscrizioni sono già chiuse). Al termine della gara, vengono premiati i primi tre uomini, le prime tre donne, il gruppo più numeroso, e il corridore con il costume più bello. Infatti la novità di quest'anno è che si può gareggiare mascherati. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA